

I CORSI DI POPULAR MUSIC DEL CONSERVATORIO LICINIO REFICE DI FROSINONE.

Il Conservatorio di Frosinone è stato il primo conservatorio di Stato ad attivare sperimentalmente un triennio di Jazz indirizzato nei contenuti didattici verso la Popular Music. Ciò avveniva nell'ormai lontano anno accademico 2003-04 per iniziativa dei docenti Stefano Caturelli ed Ettore Fioravanti, all'epoca coordinatore del corso di Jazz. Da allora il corso ha gradualmente percorso il lento iter burocratico che lo ha condotto allo stato attuale di corso ordinamentale presente in molti conservatori di Stato. **I trienni ordinamentali attivi in questo momento presso il Conservatorio di Frosinone sono cinque: Basso elettrico pop-rock, Batteria e Percussioni pop-rock, Canto pop rock, Chitarra pop-rock e Pianoforte e Tastiere Elettroniche pop-rock.** I corrispondenti Bienni superiori sono attivi a partire dall'anno accademico 2019-20.

Non è ancora attivo – sebbene autorizzato dal Ministero – il corso di Composizione pop-rock.

Per il solo corso di Pianoforte e Tastiere elettroniche a partire dall'AA 2020-21 è prevista, in caso di non idoneità al Triennio, l'immissione al Corso Propedeutico (CPA), previa accettazione del candidato.

Nota introduttiva.

La necessità individuata da un gruppo di docenti del Conservatorio di riqualificare il ruolo dell'interprete-esecutore-arrangiatore di musica pop è alla base di questa iniziativa didattica. Il corso si avvale, sia in ambito teorico-compositivo che in ambito storico-musicologico, di insegnamenti impostati parallelamente sia su tematiche colte tradizionali che su orientamenti moderni rivolti ai temi strettamente inerenti all'indirizzo e alle finalità del corso. Anche gli insegnamenti pratici (strumento, canto, musica d'insieme, ecc.) presentano un programma didattico misto attento sia alla tradizione classica che al repertorio attuale.

Analisi dei bisogni formativi con descrizione degli obiettivi.

Il triennio di Popular Music ha l'obiettivo di assicurare la consapevolezza critica garantendo un'adeguata padronanza di metodologie e tecniche entro un percorso rivolto all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali, che consentano di accedere al mondo del lavoro in ambito musicale, con una preparazione adeguata a svolgere con competenza e professionalità la maggior parte delle attività attinenti agli studi compiuti, in linea con gli standard europei.

Il triennio si basa su un iter di studi sostanzialmente dissimile nei contenuti da quello del corso omologo di musica jazz ed è rivolto a coloro che intendono praticare (o che già praticano) professionalmente varie attività in quest'ambito musicale; rappresenta quindi una modalità di integrazione dell'offerta formativa, con la differenziazione della maggior parte delle discipline teorico-pratiche e laboratoriali.

Il triennio prevede: frequenza obbligatoria all'80% delle lezioni per ogni singola materia, esami e rilascio del titolo riservati ai soli studenti iscritti; l'introduzione di un sistema di crediti e debiti formativi sul modello di quelli previsti dall'ordinamento universitario; lo svolgimento di una prova finale al termine di tutti gli esami.

L'articolazione dei corsi ed i programmi d'esame potranno essere soggetti a successive revisioni critiche e ad eventuali aggiornamenti, a seguito dell'esperienza maturata e delle innovazioni normative eventualmente subentrate.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali.

Il Diploma Accademico di I livello costituisce titolo di accesso a corsi di II livello, di perfezionamento e di specializzazione. Possibili sbocchi occupazionali sono l'impiego nella pubblica amministrazione, l'attività di insegnante di discipline musicali in scuole professionali e non professionali, quella di insegnante di educazione musicale; le attività di concertista, strumentista in formazioni orchestrali e cameristiche, arrangiatore, compositore.

Esame di ammissione.

L'accesso ai Trienni o ai Bienni di Popular Music è subordinato - come avviene per tutti gli altri corsi del Conservatorio - al superamento di un esame di ammissione articolato in diverse prove.

ESAME DI AMMISSIONE AI TRIENNI

Per poter produrre la domanda l'aspirante deve essere in possesso di un diploma di Scuola Media Secondaria Superiore (Diploma di Maturità o titolo equivalente).

Ai fini del superamento dell'esame di ammissione poi, il candidato deve essere naturalmente già in possesso di una tecnica strumentale o vocale di base (vedi prove dell'esame di ammissione), nonché delle conoscenze o abilità teorico-pratiche elencate di seguito:

Programma dell'esame

1ª prova*: esecuzione a prima vista di un solfeggio ritmico di media difficoltà scritto nelle chiavi di violino e di basso abbinate, contenente gli argomenti relativi a grafia e ritmo elencati in precedenza (vedi prove campione di solfeggio parlato e cantato allegate).

Programma: Grafia. Segni grafici per l'indicazione della durata dei suoni: figure musicali (note, pause e loro valore frazionario, legatura di valore, punto di valore, punto coronato). Segni grafici per l'indicazione dell'altezza dei suoni: le sette note e loro collocazione sul pentagramma, tagli addizionali, chiavi (loro corrispondenza; loro impiego in partitura). Segni di alterazione; alterazioni costanti, transitorie, precauzionali. Ritmica. Ritmo; tempo; andamento; indicazioni di ritmo e di tempo; ritmi (binari, ternari, quaternari; battuta; movimenti di battuta; suddivisione binaria o ternaria del movimento di battuta (tempi semplici e tempi composti); accentuazione ritmica; sincope; contrattempo; gruppi ritmici irregolari (terzina in uno, due, quattro tempi; sestina; duina). Intonazione. Capacità di intonare una facile melodia contenente una varietà di intervalli melodici maggiori, minori, giusti, aumentati e diminuiti. **Testi di riferimento:** primi corsi di solfeggio parlato di Pozzoli, Poltronieri, Ciriaco, ecc.

2ª prova*: intonazione a prima vista di una facile melodia scritta in chiave di violino.

Testi di riferimento: primi corsi di Solfeggio cantato di Pozzoli, Poltronieri, Ciriaco, ecc.

3ª prova*: verifica (orale o scritta) delle conoscenze teoriche.

Programma: Il fenomeno fisico-acustico (moto oscillatorio: suono puro e forma d'onda sinusoidale; fenomeno degli armonici naturali; altezza, intensità e timbro di un suono; il sistema a temperamento equabile; scale; scala cromatica; enarmonia; divisione del tono in comma; semitoni diatonico e cromatico; tono; scale diatoniche; scala maggiore e scala minore naturale; gradi; tonalità; tonalità relative; tonalità omologhe o modi paralleli; tonalità omofone o enarmoniche; criterio di attribuzione dei diesis e dei bemolle come alterazioni costanti; le 30 tonalità (15 maggiori e 15 minori) in uso nel sistema tonale con le corrispondenti alterazioni costanti; intervalli; rivolti di intervalli; intervalli melodici e armonici; loro nomenclatura e classificazione; scale diatoniche di uso più frequente: scala maggiore e semimaggiore o maggiore armonica, scale minori naturale, armonica, melodica, bachiana, napoletana; scale pentatoniche, scale generate dalla divisione dell'ottava in parti uguali (esafoniche, tetrafoniche, trifoniche, bifoniche). Indicazione degli accordi con l'impiego della notazione in sigle. Segni di espressione, di agogica, di dinamica. **Testi di riferimento:** qualsiasi testo di teoria musicale.

4ª prova: esecuzione. Questa prova si differenzia tra cantanti e strumentisti.

Per i cantanti. Il candidato dovrà eseguire di fronte a Commissione:

- 1)- un brano di un cantautore italiano scelto tra quelli composti dai seguenti autori: Luigi Tenco, Fabrizio De Andrè, Gino Paoli, Lucio Battisti, Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Pino Daniele.
- 2)- un brano del repertorio di *Tin Pan Alley* scelto tra quelli composti dai seguenti autori: Irving Berlin, Jerome Kern, George Gershwin, Cole Porter, Richard Rodgers, Harold Arlen.
- 3)- un brano in lingua inglese dal repertorio internazionale Pop, Rock dal 1960 ad oggi

Per gli strumentisti: Il candidato dovrà eseguire di fronte a Commissione:

- 1)- due brani di repertorio *popular* liberamente scelti e arrangiati dal candidato.
- 2)- lettura a prima vista di un breve brano originale proposto dalla commissione.

5ª prova: colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

* per coprire l'intero programma di solfeggio (1° e 2° prova), si può fare riferimento ai voll. 1° e 2° di Nerina Poltronieri (o a testi equivalenti), sia per i solfeggi parlati che per quelli cantati (setticlavio escluso). Gli argomenti teorici si possono apprendere utilizzando uno tra i tanti testi reperibili.

Nota

I candidati saranno inseriti in una graduatoria di merito conseguente alla valutazione delle prove sostenute nell'esame di ammissione e ammessi, nell'ordine stabilito dalla commissione, entro il limite dettato dai posti disponibili.

ESAME DI AMMISSIONE AI BIENNI DI POPULAR MUSIC.

I Bienni di Popular Music finalizzati al conseguimento dei Diplomi Accademici di secondo livello attivi nell'Istituto sono cinque: *Basso Elettrico pop rock, Batteria e percussioni pop rock, Canto pop rock, Chitarra pop rock, Pianoforte e tastiere elettroniche pop rock.* Si ricorda che è titolo necessario di accesso alla presentazione della domanda un Diploma Accademico di primo livello in Discipline Musicali o altro titolo di studio equivalente o superiore.

Si fa presente che il Biennio di *Composizione pop-rock*, sebbene autorizzato dal Ministero della P.I., al momento non è attivato nel Conservatorio di Frosinone.

TEST DI AMMISSIONE PER I BIENNI:

1)- test di teoria, solfeggio parlato, ear training (vedi prove campione di solfeggio parlato allegate).

Programma: Grafia. Segni grafici per l'indicazione della durata dei suoni: figure musicali (note, pause e loro valore frazionario, legatura di valore, punto di valore, punto coronato). Segni grafici per l'indicazione dell'altezza dei suoni: le sette note e loro collocazione sul pentagramma, tagli addizionali, chiavi (loro corrispondenza; loro impiego in partitura). Segni di alterazione; alterazioni costanti, transitorie, precauzionali. Ritmica. Ritmo; tempo; andamento; indicazioni di ritmo e di tempo; ritmi (binari, ternari, quaternari, quaternari, settenari; battuta; movimenti di battuta; suddivisione binaria o ternaria del movimento di battuta (tempi semplici e tempi composti); accentuazione ritmica; sincope; contrattempo; gruppi ritmici irregolari (terzina in uno, due, quattro tempi; sestina; duina; quartina; quintina e settimina in uno o più tempi). Intonazione. Capacità di intonare una facile melodia contenente una varietà di intervalli melodici maggiori, minori, giusti, aumentati e diminuiti. Teoria. Il fenomeno fisico-acustico (moto oscillatorio: suono puro e forma d'onda sinusoidale; fenomeno degli armonici naturali; altezza, intensità e timbro di un suono; il sistema a temperamento equabile; scale; scala cromatica; enarmonia; divisione del tono in comma; semitoni diatonico e cromatico; tono; scale diatoniche; scala maggiore e scala minore naturale; gradi; tonalità; tonalità relative; tonalità omologhe o modi paralleli; tonalità omofone o enarmoniche; criterio di attribuzione dei diesis e dei bemolle come alterazioni

costanti; le 30 tonalità (15 maggiori e 15 minori) in uso nel sistema tonale con le corrispondenti alterazioni costanti; intervalli; rivolti di intervalli; intervalli melodici e armonici; loro nomenclatura e classificazione; scale diatoniche di uso più frequente: scala maggiore e semimaggiore o maggiore armonica, scale minori naturale, armonica, melodica, bachiana, napoletana; scale pentafoniche, scale generate dalla divisione dell'ottava in parti uguali (esafoniche, tetrafoniche, trifoniche, bifoniche). Indicazione degli accordi con l'impiego della notazione in sigle. Segni di espressione, di agogica, di dinamica. **Testi di riferimento:** Corsi interi di solfeggio parlato e cantato di Pozzoli, Ciriaco, Poltronieri; solfeggi manoscritti di Pedron.

2)- armonizzazione di un basso a 4 parti in stile scolastico con imitazioni (prova scritta).

Programma di riferimento: Scale e tonalità. Intervalli. Approfondimenti sull'impiego di intervalli melodici e armonici nello stile scolastico. Errori melodici e armonici. False relazioni. Accordi: generalità. Posizioni strette e late. Triadi costruite sulle scale diatoniche. Triadi consonanti e loro disposizione. Collegamento armonico-melodico di triadi consonanti in stato fondamentale. Stato fondamentale e rivolti di una triade; loro indicazione con l'uso del basso cifrato; loro disposizione. Indicazione di un accordo con grado numerato al basso. Funzioni degli accordi nel sistema tonale. Cadenze e formule di cadenza. Armonia dissonante: generalità. Triadi diminuite. Accordi di 7^a costruiti sulle scale diatoniche. Preparazione di suoni. Stato fondamentale e rivolti di un accordo di 7^a. Accordo di 7^a di dominante. Accordi di 7^a sul II grado nei modi maggiore e minore. Modulazione ai toni vicini. Elementi di analisi armonica, melodica e del periodo tonale. Accordi di 7^a sul VII grado nei modi maggiore e minore: accordo di 7^a di sensibile e accordo di 7^a diminuita. Accordi di 7^a costruiti sul VI, IV, III e I grado nei modi maggiore e minore. Accordi di 9^a: generalità. Accordo di 9^a di dominante. Elementi di armonizzazione del basso: armonizzazione della scala; armonizzazione del V grado. Note ornamentali. Bassi legati. Ritardi. Progressioni semplici ed imitate. Armonizzazione della scala cromatica. Accordi alterati: accordi di 6^a aumentata; accordo di 6^a napoletana. Armonizzazione del IV alterato. Il pedale. Modulazione ai toni lontani. Elementi di analisi armonica, melodica, del periodo e della forma. Forme della musica colta occidentale con particolare riguardo ai periodi Barocco, Classico e Romantico. **Testo di riferimento:** Jacopo Napoli - Bassi per l'armonia complementare.

3)- prova in 10 ore di arrangiamento per il seguente organico: 2 flauti, 2 clarinetti, 2 trombe, 2 tromboni, 2 sax alti, 2 sax tenori, 2 corni, 4 sezioni di archi (violini I, violini II, viole, violoncelli), pianoforte, chitarra, basso elettrico, batteria, percussioni. La prova sarà realizzata dal candidato all'interno dell'Istituto, utilizzando un proprio computer portatile dotato di programma di scrittura musicale (Finale, Sibelius, ecc.). La prova dovrà essere consegnata in formato PDF su supporto USB fornito dalla commissione e stampato in forma cartacea utilizzando la stampante in loco messa a disposizione dall'Istituto. Il buon funzionamento dell'attrezzatura sarà di esclusiva responsabilità del candidato.

L'arrangiamento si realizzerà partendo da melodia munita di sigle armoniche a scelta della commissione.

4)- esecuzione di due brani di repertorio pop-rock internazionale scelti dal candidato; prova di lettura a prima vista con lo strumento o, per i cantanti, con il canto; eventuali ulteriori richieste di esecuzione della commissione volte ad una maggiore definizione del bagaglio tecnico in possesso del candidato.

5)- colloquio di cultura generale (non valutato).

Nota. Il punteggio finale del candidato sarà ottenuto dal calcolo della media tra un voto di "teoria" e uno di "pratica".

Il voto di teoria sarà determinato a sua volta dalla media di due voti: il primo sarà la media tra i voti delle tre prove di cui al punto 1; il secondo sarà la media delle due prove scritte di cui ai punti 2 e 3.

Il voto della prova pratica sarà assegnato all'insieme delle prove di esecuzione di cui al punto 4 e terrà conto del livello tecnico ed espressivo raggiunto dal candidato.

CONSIGLI UTILI PER GLI ASPIRANTI AMMITTENDI.

Prima di dare alcuni consigli specifici, stante l'impossibilità tecnica di fornire con largo anticipo il numero dei posti disponibili relativo all'anno accademico per il quale si presenta la domanda di ammissione, si ritiene utile sottoporre agli utenti i dati numerici relativi all'ammissione di nuovi studenti negli ultimi due anni. Ciò può fornire all'aspirante un ulteriore elemento di valutazione del numero di posti disponibili nei vari corsi. È anche utile tener presente che è piuttosto frequente l'assenza all'esame di diversi candidati inizialmente in lista, dunque lo scarto tra il numero di domande presentate e il buon esito finale è influenzato, oltre che da una valutazione bassa delle prove e dal ristretto numero di posti disponibili, anche da questo fenomeno. I dati riportati sono comunque presenti sul sito dell'Istituto.

Corso Popular Music	AA 2019-20			AA 2020-21		
	n. domande (triennio/biennio)	n. idonei (t/b)	n. idonei ammessi (t/b)	n. domande (triennio/biennio)	n. idonei (t/b)	n. idonei ammessi (t/b/cpa)
BASSO ELETTRICO	8/3	4/2	4/2	9/2	4/1	3/1
BATTERIA E PERCUSSIONI	15/1	7/1	4/1	12/8	6/6	2/2
CANTO	32/8	17/6	3/6	35/2	15/2	3/2
CHITARRA	29/5	22/3	3/2	25/10	17/8	3/2
PIANOFORTE E TASTIERE ELETTRONICHE	6/0	5/0	2/0	6/3	1/3 +3 cpa*	1/3/3

* a partire dall'AA 2020-21 per il solo corso di Pianoforte e Tastiere elettroniche in caso di non idoneità al Triennio la commissione può proporre al candidato l'ammissione al corso propedeutico (cpa).

Corso Popular Music	AA 2021-22		
	n. domande (triennio/biennio)	n. idonei (t/b)	n. idonei ammessi (t/b)
BASSO ELETTRICO	4/4	3/4	3/3
BATTERIA E PERCUSSIONI	16/3	7/2	3/2
CANTO	32/5	22/5	9/3
CHITARRA	19/6	16/6	4/3
PIANOFORTE E TASTIERE ELETTRONICHE	4/3	2/3	1/2

Sulla base dell'esperienza maturata in questi anni, il coordinatore del corso di Popular Music ritiene opportuno sottoporre agli interessati alcune considerazioni al fine di evitare equivoci. In primo luogo si consiglia agli aspiranti di valutare, prima di iniziare la preparazione all'esame, se si avrà poi la possibilità di frequentare le lezioni di ciascuna materia almeno per l'80% (norma ministeriale) pena l'impossibilità di sostenere a fine anno gli esami relativi ai corsi in deficit di presenze. Tale raccomandazione è particolarmente rivolta agli studenti lavoratori e ai residenti fuori zona che facilmente potrebbero trovarsi poi in situazioni ingestibili caratterizzate da stress e spreco di risorse. Si deve tener presente, solo indicativamente, che si dovrà venire in Conservatorio mediamente (da novembre a giugno) almeno una decina di volte al mese, restandovi per lassi di tempo che possono andare da due a sei ore secondo i casi, includendo mattine e/o pomeriggi. Saranno altresì possibili spostamenti di giorno occasionali per motivi contingenti. Il coordinatore cercherà entro i limiti del possibile di concentrare le lezioni, al fine di ridurre al massimo la presenza in Istituto degli studenti, in gran parte pendolari. Oltre alle necessarie giornate di presenza in Conservatorio, gli aspiranti pensino anche alle indispensabili molte ore di studio a casa necessarie per un buon esito del percorso didattico, impossibili da svolgere in assenza della disponibilità di tempo e della concentrazione necessari.

È doveroso dare un consiglio particolare agli aspiranti alla frequenza del corso di *Pianoforte e tastiere elettroniche pop-rock*. Non accade quasi mai di possedere una tecnica strumentale professionale sulle tastiere elettroniche, senza avere maturato la stessa in precedenza sul pianoforte. Tale tecnica, imprescindibile dalla formazione di un professionista dello strumento, è acquisibile soltanto con lo studio tradizionale ("classico", per usare un termine corrente) del pianoforte, la cui tradizione didattica è strutturata e consolidata al punto che ci sembra l'unico accesso possibile al dominio dello strumento. A coloro che di tale abilità sono al momento sprovvisti, si consiglia quindi fortemente un percorso iniziale di pianoforte "classico". Tale percorso può realizzarsi privatamente o anche preparando l'esame di ammissione al Corso Propedeutico (CPA) presso il nostro Istituto (i programmi d'esame sono visibili sul nostro sito). Un livello accettabile per l'accesso al Triennio di Pianoforte e Tastiere Elettroniche pop-rock può identificarsi in quello corrispondente alla conclusione dei tre anni di CPA.

Per quanto riguarda l'esame di ammissione, si ritiene utile fornire qualche dettaglio in più sui criteri di valutazione della commissione preposta. Si dovranno sostenere due gruppi di prove, uno teorico e uno pratico. Preso atto che negli ultimi anni il primo dei due è alle volte considerato "secondario" da alcuni candidati, si fa presente innanzitutto che il voto finale della prova di ammissione sarà ottenuto con la media aritmetica delle valutazioni in trentesimi ottenute in ognuno dei due gruppi di prove. Pertanto una scarsa preparazione delle prove teoriche potrà facilmente determinare un cattivo esito dell'esame anche in presenza di prove pratiche brillanti, caso che si è frequentemente presentato negli anni passati. A questo riguardo si sappia che una votazione inferiore a 15/30 conseguita anche in uno solo dei due gruppi di prove (teorico o pratico), sarà motivo di non idoneità all'ammissione al corso. In altri termini con uno dei due voti inferiore a 15/30 non si procederà al calcolo della media e il candidato risulterà non idoneo. La votazione del gruppo di prove teoriche previsto per l'ammissione al Triennio si ottiene dalla media delle votazioni ottenute dall'esecuzione a prima vista di un solfeggio parlato, di un solfeggio cantato e dalla realizzazione di un questionario di teoria musicale. La votazione del gruppo di prove teoriche previsto per l'ammissione al Biennio si ottiene dalla media tra le medie ottenute in due sottogruppi di prove. Il primo sottogruppo consiste nell'esecuzione a prima vista di un solfeggio parlato, di un solfeggio cantato e dalla realizzazione di un questionario di teoria musicale; il secondo sottogruppo dall'armonizzazione tradizionale di un basso d'armonia e dalla realizzazione di un arrangiamento orchestrale (vedi più avanti *Ammissione bienni pop*).

Infine qualche chiarimento sulla prova pratica (esecuzione). Il candidato potrà esibirsi da solista oppure avvalersi a sua scelta dell'accompagnamento di collaboratori di fiducia (questa possibilità è esclusa se sono in vigore restrizioni per l'emergenza COVID) o in alternativa del sostegno di basi pre-registrate che porterà con sé, o ancora dell'accompagnamento di un membro della commissione. Una performance interamente dal vivo non determina alcuna particolare preferenza da parte della commissione, ma è considerata la più adeguata a questo tipo di esame, anche se sostenuta da soli. Il candidato avrà cura di recare con sé in duplice copia le parti dei brani che eseguirà, anche notate semplicemente con melodia e sigle. I brani potranno anche essere presentati in versioni elaborate o arrangiate dal candidato. Si raccomanda di tenere in massima considerazione anche la prova di esecuzione a prima vista, che seguirà quella dei due brani. La commissione si riserverà inoltre di integrare la prova con ulteriori richieste estemporanee che, se necessario, definiscano ulteriormente le capacità del candidato.

Frosinone, 10 marzo 2022

Il coordinatore prof. Stefano Caturelli

